MOTTALCIATA

Obiettivo corsi d'acqua sicuri

Il comune pensa a un intervento da 43mila euro sul rio Drumma. Il sindaco Vanzi: «La prossima settimana avremo il sopralluogo del tecnico regionale per il rio Mersa»

■ Il comune di Mottalciata investe sulla sicurezza dei corsi d'acqua. Il primo progetto riguarda il rio Drumma, con la richiesta di un contributo di 43mila euro alla Cassa Depositi e Prestiti. Il secondo intervento è invece relativo al rio Mersa, che in passato aveva causato allagamenti in centro al paese. Spiega il sindaco Roberto Vanzi: «Quest'anno utilizzeremo gli ultimi soldi residui a bilancio per la manutenzione delle rogge e dei fossi laterali. Siamo in attesa di una risposta per quanto riguarda la richiesta di un contributo di 43mila euro che vogliamo utilizzare per il rio Drumma. Il corso d'acqua si trova nella zona dell'omonimo cantone, non distante dal centro ippico "Mompolino"» dice Vanzi «e in caso di piogge abbondanti spesso provoca allagamenti nelle strade e nelle campagne circostanti».

Un altro intervento di sicurezza riguarderà il rio Mersa: «Era stato oggetto di lavori nel 2009, quando era stata realizzata una briglia per regolare il flusso di acqua. Ora» dice il sindaco «è necessario intervenire a valle del tratto in cui il rio è stato incanalato. La parte di corso d'acqua che attraversa il centro del paese infatti è stata coperta, ed è stata la causa che provocò l'allagamento delle strade nell'ultima alluvione. Abbiamo chiesto alla Regione un sopralluogo per capire se è necessario intervenire e mettere in sicurezza la parte di rio a valle della briglia. La prossima settimana un tecnico della Regione sarà a Mottalciata per valutare la situazione». CH. MA.



LA CASTAGNATA DEGLI ALPINI Per quattro giorni gli alpini di Lessona hanno distribuito caldarroste: sabato 27 e domenica 28, mercoledì 31 ottobre e giovedì primo novembre hanno cotto castagne e le hanno distribuite nella postazione di viale Piemonte. In foto il gruppo dei volontari. [foto COMOGLIO]

LESSONA E MASSERANO

La scuola media raccontata dal Tg1

Per il progetto innovativo che consente agli allievi di apprendere alla pari

La didattica innovativa applicata nella seconda B della scuola di Lessona è stata raccontata in un servizio mandato in onda dal Tg1 il 27 ottobre. Il progetto si chiama "Modi", che sta per "Migliorare l'Organizzazione Didattica" ed è attivo da due anni in tre classi: oltre alla seconda media di Lessona, partecipano la seconda A della scuola media di Masserano e due classi della primaria di Massera-

Spiega Luigia Sirangelo, insegnante di lettere e referente delle attività: «Ciò che differenzia il progetto di Lessona dagli altri in corso in tutta Italia è l'ulteriore sperimentazione che stiamo attuando rispetto all'accorpamento dell'orario applicato in tutte le classi che hanno aderito al

În particolare la didattica lessonese prevede l'utilizzo di innovazioni tecnologiche attraverso lavori di gruppo, che consentono agli allievi di apprendere attraverso lo svolgimento di attività pratiche. «In questo modo risulta molto importante la creazione di buone relazioni, perché la maggior parte delle attività didattiche vengono svolte in gruppo. In questo modo» dice la professoressa Siran-

> gelo «lavoriamo indirettamente anche sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, perché è necessario diffondere tra i radel rispetto reciproco, della consapevolezza delle emozioni e di come riuscire a gestirle».

Nella seconda B di Lessona gli allievi sviluppano relazioni diverse rispetto alle altre



l'insegnante di classe. In questo modo l'allievo con disabilità può apprendere insieme agli altri. La novità rispetto ai tradizionali metodi di insegnamento» dice Luigia Sirangelo «è che tutti gli alunni apprendono allo stesso modo: con l'accorpamento dell'orario ad esempio, invece di svolgere un'ora di storia alla settimana ne abbiamo quattro, che ci consentono di approfondire gli argomenti attraverso una didattica laboratoriale in modo tale che tutti raggiungano gli stessi obiet-

hanno appreso in modo attivo in classe. «Non è esatto dire che non ci sono compiti a casa» spiega l'insegnante «perché un lavoro è comunque richiesto per rafforzare le informazioni costruite durante le ore in classe». La personalizzazione dell'apprendimento è uno dei punti di forza del metodo "Modi". «Alla base ci sono gli aspetti emotivi e relazionali» spiega Sirangelo. «I ragazzi hanno imparato a dare un nome alle loro emozioni e questo è molto importante perché devono imparare a stare insieme e a condividere la lezione».

MASSERANO

Al Polo museale i disegni di Rossaro



Proseguono al Polo Museale Masseranese gli eventi legati ai 420 anni del Principato di Masserano. È possibile visitare la mostra di sculture dedicata all'Arte psicologica di Adelfo Briasco e in occasione della Mostra: "Ad un tratto l'idea. Disegni di Ferdinando Rossaro (1846-1927)" del Museo Borgogna e dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Vercelli, si potranno ammirare i dipinti del pittore Ottocentesco allestiti sia al Palazzo dei Principi sia in Collegiata a Masserano. Lo staff del Polo Museale sarà lieto di condurre il visitatore a scoprire le bellissime sale barocche del Palazzo dei Principi Ferrero-Fieschi, passando per l'arte accademica di Ferdinando Rossaro e penetrando nella psicologia dei personaggi ritratti da Briasco. Per visitare il Museo del Principato di Masserano: 345 5126696 - associazionedonbarale@gmail.com - www.polomusealemasseranese.weebly.com.

BRUSNENGO

Scadenze per l'albo degli scrutatori

Il comune di Brusnengo informa che la scadenza per presentare le domande e essere iscritti all'albo degli scrutatori è fissata al 30 novembre. Gli interessati possono presentare domanda all'ufficio elettorale in municipio.

LESSONA

Immagini di viaggi, 4 appuntamenti

Venerdì al Circolo Lessona in via per Masserano si terrà la prima di quattro serate di viaggi con ingresso gratuito. Alle 21 saranno proiettate le immagini scattate da Franco Regalli nelle Hawaii e in California. Venerdì 16 Paolo Carpo presenterà le sue immagini dell'Africa, mentre il 23 novembre sei ragazzi proporranno la serata "Prima te stesso. Mettersi al primo posto per dieci giorni". Infine il 30 novembre la serata sarà dedicata all'Argentina e alla Patagonia. Le serate inizieranno sempre alle 21.







POLENTA CONCIA E CASTAGNE CON GLI ALPINI. L'altra domenica a Casapinta gli alpini hanno preparato le caldarroste e la polenta concia per i cittadini. Tante le persone che hanno partecipato alla distribuzione. Nell'immagine alcuni momenti dell'iniziativa.

[foto CLAUDIO NICOLA]